

## INTRODUZIONE

*C'è un bisogno disperato di poesia, sempre, e in particolare nel mondo tecnologico e a-poetico degli inerti uomini d'oggi.*

*Ma ce la fanno odiare a noi italiani la poesia, usandola per imparare a memoria le rime piuttosto che per godere della sua immortale essenza significativa (rapiti dalla bellezza della sua linguistica figura, ammaliati e ammantati dalla sua impareggiabile auditiva armonia).*

*Non esiste prodotto umano-artistico più universale e democratico: un verso quando lo leggo è mio, un quadro quando lo vedo è suo. Un quadro può necessitare un'interpretazione, un verso significa direttamente l'anima del suo creatore.*

*La poesia è la somma del sentito e del secreto dall'animo dell'uomo.*

*Il risultato del vivere intellettivamente ciò che sensorialmente ci è dato avvertire.*

*Il miglior prodotto immateriale che l'omo possa effondere, trasmettere, concepire.*

*L'effetto più virtuoso dell'elaborazione dell'emozione, della gioia, del dolore, il meato più illibato profuso dallo spirito, dalla mente, dall'amore d'un cuore.*

*Non esiste allora entità che più d'ogni altra illustri il nostro genere, che a questi faccia toccare i vertici dell'impressione e dell'espressione. E ciò è perché la poesia è oasi senza condizione e sovraordinata alcuna, luogo in cui l'anima vive di libertà assoluta e fantasiosa pura, ove in cui l'umano spirito parla e alla ragione si rivela integro, senza diaframma e distorsione alcuna. In una scultura vi è il riflesso sul blocco del sentire e del sapere tecnico-applicativo dell'esecutore; in una poesia v'è lo stato e il distillato del nucleo del suo fattore.*

*In una poesia, in poesia, nello stare in poesia, non vi è e non può esservi il male.*

*Ma ci hanno fatto capire che non serve la ponderazione e la fruizione del suo portato interiore, serve la nostra capacità con essa di memorizzare in cantilene parole, e così la poesia non entra per la scuola nelle vene, non vota l'anime dei nostri figli ad un'inclinazione sì soave, sì alta e gentile, non li spinge ad abbeverarsi alla fonte della dolcezza del suo magnetismo e della sua atmosfera, non li fa vibrare e tendere con ogni cellula alla purezza, alla nobiltà, all'umana verità del suo valore.*

*Io invece ho pensato che la poesia è una panaceanica sorgente d'amore e di bene, capace ogni umano psicologico stato or di deprimere, immalinconire ed annichilire, ma sempre e assai di più di confortare, nutrire, issare, infino al rinascere del suo fiorire.*

*E per quanto più fondi e più tetri nell'umore, per quanto più indietro o più avanti nel nostro cammino interiore, più grande e più fervido al contatto il suo potentado d'ardore, il suo apporto di linfa vitale immortale.*

*Ho così cominciato a nutrirmi di poesia, ad assumere con essa l'umanità più pura, e grazie ad Internet ho letto e fruito migliaia di poesie di centinaia di Autori, uomini d'ogni parte del globo che nei secoli hanno lasciato segno dei dialoghi con la loro anima interiore.*

*E li vedo questi Poeti – soli – nell'atto assoluto del creare. Soli -, remoti e silenti nella profondità del loro respiro comporre capolavori, chiedere al pensiero di fermare e ripetere quella data figura emotiva, quel dato lampo impressivo-espressivo: creta per innalzar con il loro, l'animo del lettore, alla vetta più candida del suo liberatorio, trascensivo sentire.*

*E li ho amati e venerati uno ad uno per quello che hanno saputo cogliere e voluto, palpitando, evocare, condividere, trasferire.*

*Ho così raccolto e selezionato in questo Annuario le loro poesie migliori, ovvero quelle capaci di muovere il cuore anche con un verso solo, ma in modo immediato, universale e primo.*

*Ho quindi letto questi tesori con tutta la mia ricettiva attenzione e ho trascritto le sensazioni e le intellezioni dedò-indotte da tal fissiva giunzione. Senso-intellettività umana mossa dalle poesie, non un commento letterario-lessicale.*

*Ho fra essi accluso alcuni componimenti miei, e mi scuso con coloro i quali riteranno tal fatto un'usurpazione soprusiva, mentre ringrazio chi apprezzerà questa proposizione animale\* mia.*

*Ho fatto tutto questo giacché son certo che a qualsiasi essere niente può donare e giovare di più che un suo avvolgersi e compenetrarsi – immaginifico – alla più alta espressione dell'umana poesia. Solo così l'anima troverà in se stessa, l'individuo nel suo spirito, ciò che lo renderà migliore, più mero e incondizionatamente sereno.*

*Sol nella poesia infatti l'essere è umanamente vero.*

*Poesia Humana Veritas. Humana Veritas Poesia.*

*\*Animale, in ogni mio scritto qui, sta per: "dell'anima".*

*In senso letterale allora animale non vuol dir: "non umano",*

*vuol dir: "dell'essenza sostanziale dell'umano sentire".*

Luca Maroni

lucamaroni@lucamaroni.com